

CARCERI: PEZZOPANE A BONAFEDE, "SERVE INTERVENTO A L'AQUILA"

17 Giugno 2019



ROMA - "La situazione delle due donne detenute nel reparto di massima sicurezza del carcere dell'Aquila risulta preoccupante e ritengo vada verificata con urgenza. Conosco l'impegno costante e quotidiano del personale di polizia penitenziaria e di tutta la struttura operativa a Costarelle, ma le notizie che arrivano non sono positive. Ho pertanto presentato una interrogazione al ministro della Giustizia Alfonso Bonafede per chiedere un suo immediato intervento".

Così la deputata del Pd Stefania Pezzopane dopo aver appreso la notizia che "dal 29 maggio scorso due detenute del reparto di massima sicurezza del carcere dell'Aquila sono in sciopero della fame per protestare - scrive nell'interrogazione Pezzopane - per l'isolamento totale a cui sono sottoposte".

Il tutto proprio nel giorno della protesta all'Aquila di due gruppi di anarchici che si oppongono alle restrizioni imposte dal regime carcerario del 41bis e chiedono la chiusura della sezione Alta sicurezza 2: il primo ha occupato la sala Cesare Rivera di Palazzo Fibbioni e l'altro il cantiere del palazzo adiacente al Duomo, sede dell'Arcidiocesi dell'Aquila, ancora in Ricostruzione.

La parlamentare abruzzese del Pd ha chiesto inoltre al ministro Bonafede di "verificare se la condizione di isolamento prevista dallo statuto carcerario non sia in contrasto con principi costituzionalmente sanciti e con i più elementari diritti umani e come intenda risolvere una situazione così pericolosa visto che le due donne sono già al diciassettesimo giorno di sciopero totale della fame".